



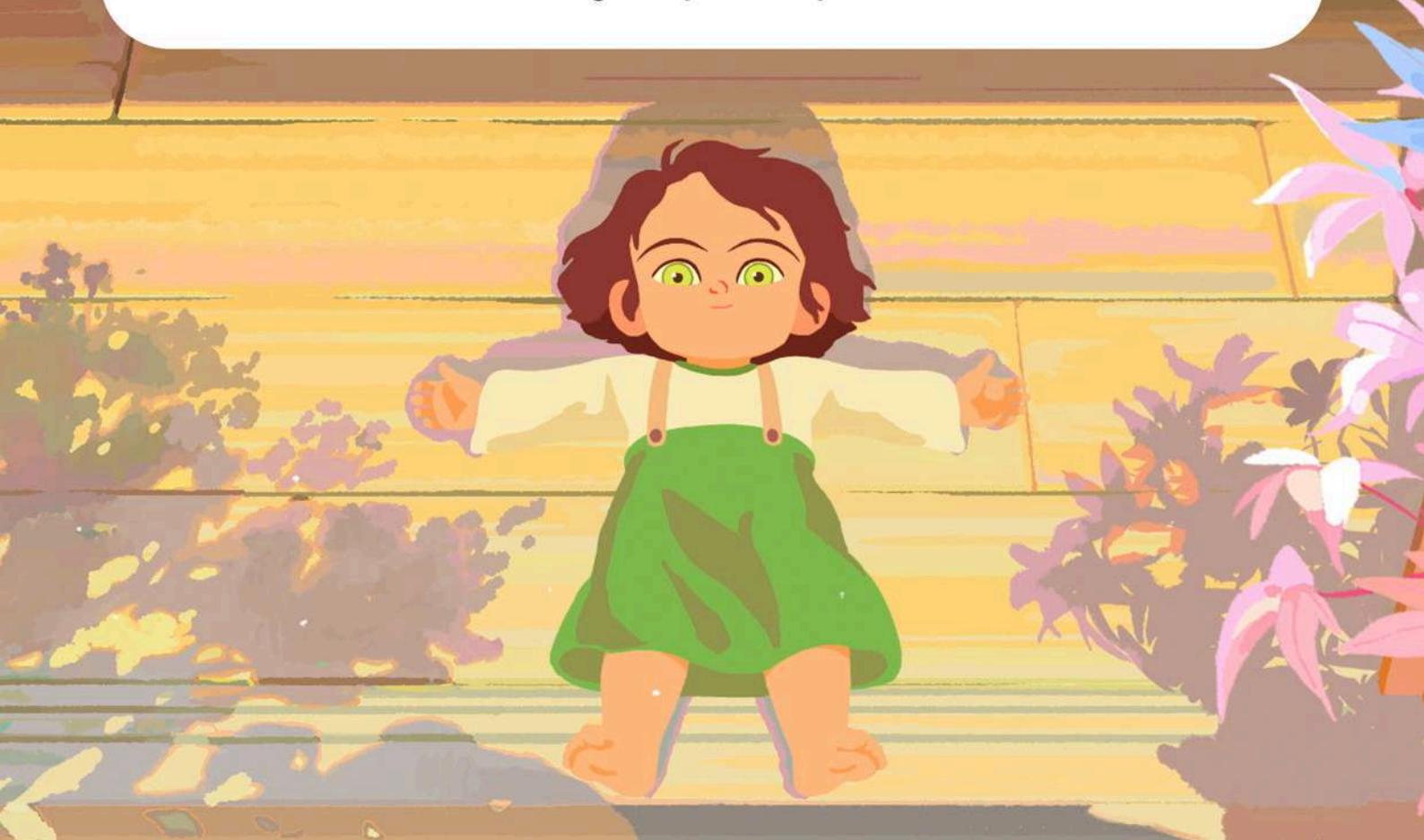
LA PICCOLA AMÉLIE

DOSSIER DIDATTICO

PER INFORMAZIONI SCRIVERE A: scuole@luckyred.it

LA PICCOLA AMÉLIE

All'età di due anni, il mondo per Amélie è un mistero, ma la scoperta del cioccolato bianco accende i colori di ciò che la circonda e nasce in lei una sfrenata curiosità verso le persone che riempiono le sue giornate, a partire da Nishio-san, la sua tata. Grazie al profondo legame che si instaura tra le due, Amélie inizia a scoprire le meraviglie dell'universo... Una fiaba straordinaria ambientata in Giappone, che cattura lo stupore dell'infanzia tra tradizioni, piccoli rituali quotidiani e la magia nascosta nei gesti più semplici.



Un film di Maïlys VALLADE e Liane-cho HAN Basato sul romanzo di Amélie NOTHOMB - LA METAFISICA DEI TUBI 2025 - Francia - 1h17"

PERCHÈ VEDERE QUESTO FILM?

- Perché è un film che affronta temi importanti nell'infanzia di un bambino come la nascita, la scoperta, l'immaginazione, l'egocentrismo, il linguaggio, la percezione della realtà.
- Perché è tratto da un romanzo autobiografico che consente di avvicinarsi sia al genere letterario che alla trasposizione cinematografica analizzando linguaggi diversi.
- Perché ha vinto il Premio del Pubblico al Festival dell'Animazione di Annecy, al San Sebastian Film Festival e a molti altri festival di Animazione.
- Perché permette di approfondire la cultura giapponese e di impostare un lavoro interdisciplinare che collega letteratura, geografia, storia, arte e cultura.
- Perché introduce il tema dei ricordi, del valore della memoria, delle tradizioni e del legame con le proprie origini.



SPUNTI DIDATTICI

Per i più piccoli è possibile analizzare il film indipendentemente dalla sua fonte letteraria e lavorare sugli elementi più visivi e di pura percezione, suggerendo il tema delle “prime volte” e cercando di suscitare un’attenzione particolare sul ricordo di avvenimenti significativi della propria vita.



Per i ragazzi più grandi è possibile sviluppare percorsi differenti che affrontino:

- L’analisi del genere letterario e cinematografico
- Il lavoro sulla cultura giapponese
- Il dibattito sulle tradizioni familiari e la loro importanza
- Il tema della memoria e della storia



PRIMA DELLA VISIONE

ANALISI

DEL

POSTER



Un poster di un film crea un orizzonte d'attesa e aiuta a far entrare gli studenti nell'universo dell'opera. Guardando l'immagine si nota il profilo di una bambina (la Amélie del titolo?) che si riflette simmetricamente come in uno specchio.

Nella parte superiore, la bambina sta facendo la tavola nell'acqua di un lago (o un fiume? mare?) e guarda verso il cielo. La parte superiore del poster è contrassegnata da colori chiari, rappresenta un paesaggio primaverile. Nella parte inferiore, la bambina guarda in basso. I colori sono più scuri, ed è tutto meno definito, misterioso.

Quali ipotesi si possono fare su
quello che racconta il film:

- È immersa in un luogo reale o di fantasia?
- Qual è il genere del film?
- Quali altri personaggi o elementi chiave vediamo?
- Le piante e i fiori di quest'immagine cosa ci suggeriscono?
- Qual è l'atmosfera di questo film?

REAZIONI DOPO IL FILM



1. Ti è piaciuto il film?
2. Qual è il tuo personaggio preferito?
Scegrietene uno e descrivetelo.
3. Tornando al manifesto, pensi che corrisponda al film e alla sua atmosfera o no?
4. In breve, cosa racconta il film?
5. Quali sono i passaggi meno chiari?
Discutere per eliminare le ambiguità.



SCOPRIRE IL GIAPPONE

Il racconto di Amélie Nothomb è un omaggio al «paese del sol levante», vero e proprio paradiso verde dell'infanzia, nella memoria dell'autrice. Adattando allo schermo il racconto, i registi Maïlys Vallade e Liane-cho hanno posto un'attenzione particolare al modo di vivere del Giappone rurale degli anni 60-70. Le seguenti attività si propongono di partire alla scoperta della cultura giapponese.

Innanzitutto, è importante spiegare che la famiglia di Amélie è belga ma vive in Giappone. Si trova temporaneamente in Giappone perché il padre svolge un incarico professionale preciso. È infatti, un diplomatico.

1. Qual è il compito di un ambasciatore o di un console in un paese straniero?

2. Se in classe ci sono studenti stranieri o con famiglie che provengono da altri paesi approfondire la storia per la quale si trovano in Italia in questo momento.

3. Provate a immaginare aspetti positivi e negativi della vita in un paese diverso da quello di origine.

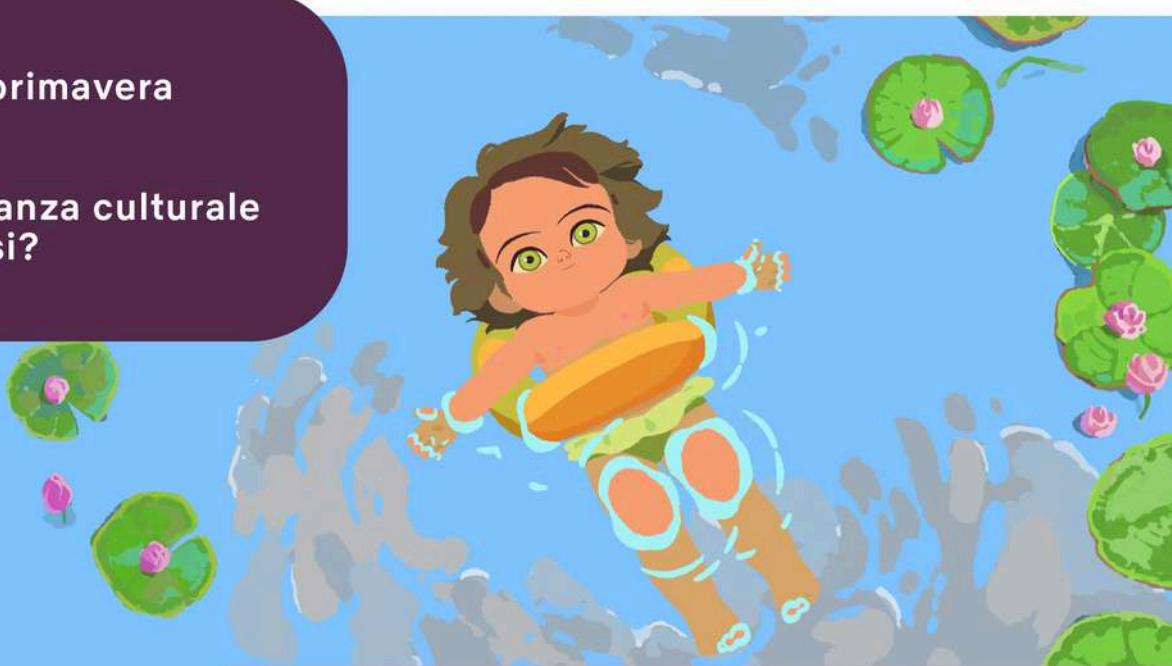


SCOPRIRE IL GIAPPONE LA PRIMAVERA



Il film racconta il risveglio di Amélie al mondo, soprattutto sul piano sensoriale. La natura e le sue trasformazioni durante tutto l'anno emozionano Amélie, e in modo particolare il film dedica una bellissima sequenza all'arrivo della primavera in Giappone. In primavera, i giapponesi celebrano la fioritura dei ciliegi, il Sakura. È il periodo dell'Hanami, una festa in cui le famiglie fanno picnic sotto gli alberi.

1. Cosa sai della primavera giapponese?
2. Qual è l'importanza culturale per i giapponesi?

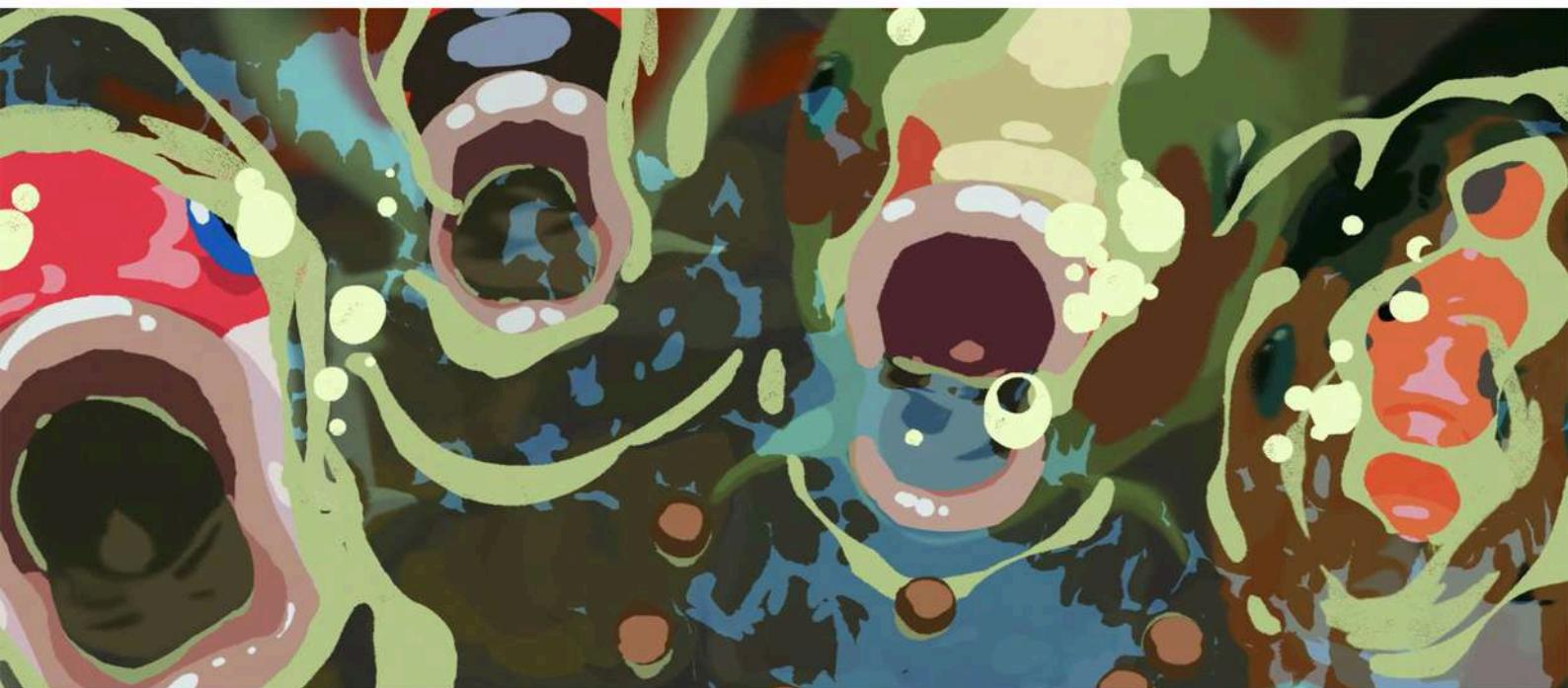


SCOPRIRE IL GIAPPONE LA CARPA

Un altro elemento della cultura giapponese è la carpa, che secondo un'antica leggenda è un simbolo di forza, perseveranza e successo.

Ogni anno, il 5 maggio, si celebra la festa dei ragazzi, chiamata Kodomo no Hi. In questo giorno le famiglie appendono koinobori, grandi festoni di stoffa colorata a forma di carpa che galleggiano nel vento.

Ogni carpa rappresenta un membro della famiglia, e soprattutto i bambini maschi. Si desidera che crescano forti, coraggiosi e felici, come la carpa della leggenda.



1. Fare una ricerca sull'iconografia della carpa nell'illustrazione classica giapponese.
2. Disegnate una carpa usando tecniche diverse (inchiostro, acquerello, ecc) che ricordino gli stili preferiti dagli artisti giapponesi più famosi.

SCOPRIRE IL GIAPPONE

LA CALLIGRAFIA

E SCRITTURA DI

KANJI



Nel film, Nishio-san insegna ad Amélie a tracciare in kanji (sistema di scrittura con ideogrammi) la parola «ame» (pioggia) che evoca il suo nome in giapponese.

Guardando questo video 雨 (ame - pioggia):
<https://www.youtube.com/watch?v=oQFXCX13FCQ>

È possibile provare a riprodurre la parola con un pennarello nero, oppure cercarne altre significative del film e scoprire attraverso di esse l'importanza dell'arte della calligrafia nella cultura giapponese.

SCOPRIRE IL GIAPPONE

LA STORIA DEL

GIAPPONE

Nella cerchia della famiglia, Amélie incontra solo due giapponesi: Nishio-san e Kashima-san, dal carattere e atteggiamento completamente divergenti, ma conoscendo la loro storia, intrecciata con quella del loro Paese, è possibile capire le ragioni di ciascuna.

Per leggere tra le righe e capire i loro atteggiamenti, è necessario ricordare agli studenti che la storia raccontata nel film non è contemporanea. Si svolge durante l'infanzia di Amélie Nothomb, negli anni 60-70 (l'autrice è nata nel 1966), cioè meno di trent'anni dopo la sconfitta del paese durante la Seconda guerra mondiale e del trauma collettivo legato ai bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki.

È necessario ricordare che il Giappone si alleò con la Germania nazista durante la Seconda guerra mondiale (1939-1945), e ha invaso e occupato molti paesi in Asia. Ha attaccato gli Stati Uniti che sono entrati in guerra contro il Giappone, e hanno finito per lanciare due bombe atomiche sul paese. Il paese è stato poi occupato dagli Stati Uniti fino alla firma di un trattato di pace nel 1952.



Attività: Quali sono state le ricadute culturali ed economiche sulla vita e sull'economia giapponese di questo complicato passato?

DAL LIBRO AL FILM

Il film è l'adattamento cinematografico del libro di Amélie Nothomb, la quale racconta la sua vita romanzata da 0 a 3 anni.

Nel libro *La Metafisica dei tubi*, la protagonista inizialmente si immagina come un tubo, un essere senza pensieri, che non fa altro che mangiare e dormire. A poco a poco, scopre il mondo, le emozioni, il linguaggio e persino il sapore del cioccolato bianco! Inizia a pensare, ad amare, a porsi domande sulla vita, come una piccola filosofa. È un libro divertente, poetico e originale che parla della nascita della coscienza e della scoperta di sé.

- **Cos'è un'autobiografia? Approfondire il genere (letterario, cinematografico, ecc)**
- **Come si identificano gli elementi autobiografici in un testo? Leggere un estratto da “Metafisica dei tubi” per rintracciare questi elementi.**
- **Provare a proporre in classe una riflessione sui propri ricordi della prima infanzia, sugli eventi più significativi, sulle emozioni, sui membri della famiglia e invitare gli studenti a scrivere la propria storia.**
- **In alternativa raccontare un ricordo significativo dell'infanzia. Questo ricordo può essere felice, sorprendente, divertente o triste. Usando le emozioni e i cinque sensi per descrivere meglio il momento.**



RIFLESSIONI



“La vita inizia laddove inizia lo sguardo”

La bambina inizialmente si descrive come un “tubo” ridotto allo svolgimento di tre attività di base (la deglutizione, la digestione e l’escrezione), mentre la sua vera nascita avviene quando a quasi tre anni di vita, scopre il cioccolato bianco, grazie alla nonna paterna venuta dal Belgio. Quindi, in questo caso, lo sguardo è quello della nonna, che attraverso il cioccolato trova il modo per entrare in contatto con lei e la introduce alla vita, a voler significare che per l’essere umano la nascita, non è un fatto meramente biologico, ma è strettamente connessa alla presenza dell’altro, al suo desiderio e all’incontro.

La classe analizzi sotto forma scritta o di dibattito il discorso sull’impatto dell’altro sulla nostra vita.



LA PICCOLA AMÉLIE

DOSSIER DIDATTICO

PER INFORMAZIONI SCRIVERE A: scuole@luckyred.it